

pratica n.27796/2025

Al Comune di Gualtieri  
Al Responsabile Servizio Edilizia Privata-Pianificazione  
c.a. Arch. Lorenzo Davoli  
*Pec: comune.gualtieri@postecert.it*

**Oggetto:** parere relativo alle pratiche di PRA e PUA per realizzazione porcilaia ad uso scrofaia e servizi.  
A.N.A.S. Associazione Nazionale Allevatori Suini - via D'Este n.6 – Gualtieri (RE).

Vista la richiesta di parere riferita alle procedure in oggetto, relativa alla realizzazione di porcilaia ad uso scrofaia e relativi servizi (spogliatoi/uffici) da inserire in un insediamento suinicolo esistente, presentata dalla ditta A.N.A.S. - Associazione Nazionale Allevatori Suini (in atti ns. prot.n.148605 e n.154650/2025);

Richiamata la ns. richiesta di integrazioni prot.n.159813 del 10/09/25 e le relative integrazioni della ditta, trasmesse dal Comune con nota del 19/11/25 (in atti ns. prot.n.205462);

Considerato che sono state indicate:

- ✓ la potenzialità allevabile ed il quantitativo di deiezioni prodotte post-intervento in progetto, per le quali è stata valutata l'adeguata volumetria delle relative strutture di stoccaggio, già esistenti, in conformità ai parametri fissati dal Regol. RER n.2/2024.
- ✓ le caratteristiche ed il corpo recettore della rete acque bianche nonché la soluzione progettuale per il trattamento dei reflui domestici (fossa Imhoff - filtro batterico anaerobico e subirrigazione); per questi ultimi la progettazione dovrà essere dettagliata in sede di richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione AUA, allegando apposita relazione geologica.
- ✓ la soluzione per gestire e smaltire i reflui esausti provenienti dall'impianto di disinfezione dei mezzi.
- ✓ le soluzioni progettuali preventivate per la copertura dell'esistente vascone di stoccaggio dei reflui zootecnici in conformità ai vincoli fissati dal PAIR 2030,

in relazione a quanto sopra la scrivente esprime parere favorevole all'intervento in progetto a condizione che la titolarità produca domanda di modifica della vigente AUA in relazione alle modifiche previste in progetto; in sede di istruttoria di tale richiesta la scrivente valuterà l'idoneità del sistema di trattamento ed il recapito del nuovo scarico di reflui domestici ai criteri fissati dalla DGR n.1053/2003.

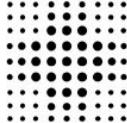
Distinti saluti.

Il Tecnico Arpae  
Gianluca Subazzoli

L'Incaricato di Funzione del  
Presidio di Novellara  
Claudio Gianolio

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
**Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia**  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

**AL COMUNE DI GUALTIERI**  
**5° Servizio - Edilizia Privata e Pianificazione**  
[comune.gualtieri@postecert.it](mailto:comune.gualtieri@postecert.it)

**OGGETTO: Parere – PUA agricolo di iniziativa privata – programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) per la realizzazione di nuovo edificio ad uso scrofaia in via d'Este, 6 a Gualtieri (RE).**

In riferimento alla procedura in oggetto e alla Vostra richiesta pervenuta ai nostri uffici in data 20/08/2025 prot. Ausl 113199.

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di un fabbricato ad uso scrofaia in via d' Este 6, a Santa Vittoria di Gualtieri (RE) presso un'area in cui è già presente un complesso di stalle e laboratori della medesima proprietà e che l'attività in essere è guidata da ANAS Associazione Nazionale Allevatori Suini.

Visto che l'intervento in progetto prevede la realizzazione di nuovo prefabbricato per il contenimento di un ciclo di 250 scrofe con frequenza bisettimanale lattazione 30 gg:

Parto:

- n. parti/anno 2,3
- Posti necessari: 54 box parto

Inseminazione:

- Percentuale di ritorni: 19 posti

Gestazione:

- Percentuale di ritorni: 145 posti circa

Il progetto prevede la realizzazione di una nuova struttura di dimensioni 74,5 x 18,70 mt x H. 4,00 mt con pareti prefabbricate e copertura in legno lamellare.

Esaminata la documentazione tecnico - illustrativa e gli elaborati presentati e pervenuti ai nostri uffici, lo scrivente Dipartimento di Sanità Pubblica, esprime PARERE FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettate le seguenti osservazioni:

1. vengano messe in atto tutte le misure atte a limitare le emissioni diffuse e in special modo quelle odorigene;
2. si dovranno adottare idonei sistemi di controllo e pulizia delle vie, delle aree interessate da presenza e/o movimentazione di liquami e deiezioni anche mediante l'adozione di specifiche procedure;
3. le essenze erbacee, arboree e arbustive da piantumare dovranno avere spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti, tale scelta, dovrà essere ampliata a specie che hanno evidenziato, oltre alle capacità di mitigazione ambientale sopra richieste, anche un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto bio-climatico che attualmente caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei di tipo autoctono poco idro-esigenti, privilegiando i sempreverdi;



4. durante le fasi di realizzazione dell'intervento dovranno essere messe in campo tutte le azioni necessarie al fine di contenere l'emissione di polveri e altri inquinanti. Nello specifico i mezzi di trasporto dovranno essere dotati di idonea copertura dei cassoni (es. teli) in modo tale da ridurre eventuali dispersioni di polveri lungo il tragitto. Dovranno essere attuate corrette misure comportamentali, tramite anche l'adozione di specifiche procedure, relativamente alla pulizia delle ruote dei mezzi di trasporto, umidificazione superfici/macerie/terre di risulta, sospensione delle lavorazioni in condizioni di forte vento, circolazione a bassa velocità;
5. gli ambienti di lavoro, in particolare quelli destinati a scrofaie, dovranno essere dotati di un'adeguata aerazione, naturale o artificiale, che garantisca aria salubre in quantità sufficiente e priva di agenti nocivi per la salute dei lavoratori. Qualora il rapporto aerante presente risultasse insufficiente, dovrà essere integrato con un sistema di ventilazione meccanica;
6. gli addetti che opereranno all'interno della scrofaia dovranno disporre di servizi igienici adeguati (indicativamente 1 ogni 10 lavoratori), lavandini (1 ogni 5 lavoratori) e docce (1 ogni 10 lavoratori). Gli spogliatoi dovranno essere riscaldati durante la stagione fredda e dovrà essere previsto un doppio armadietto (per abiti puliti e sporchi) per ogni lavoratore. Si fa presente che gli armadietti non dovranno essere addossati alle finestre.  
Gli spazi minimi fruibili a disposizione dei lavoratori dovranno essere in funzione di:
  - tipo e numero di arredi
  - ingombri (porte, finestre, termosifoni ecc...)
  - zone di passaggio (larghezza > 60 cm)
  - spazio necessario alle persone per cambiarsi > 60 cm + anta armadietto aperta;
7. al fine di contenere il rischio di contaminazione da agenti biologici pericolosi, il lavaggio degli indumenti da lavoro dovrà essere effettuato in azienda o tramite lavanderie industriali attrezzate;
8. adottare ed installare pavimenti idonei e sistemi di scolo efficaci, che evitino ristagni d'acqua e di liquami, al fine sia di ridurre il rischio di scivolamento nelle zone di passaggio, sia di evitare emissioni odorigene;
9. La copertura dovrà essere dotata di sistemi integrati che garantiscano la sicurezza durante le operazioni di accesso e manutenzione, quali linee vita e/o predisposizione alla installazione di parapetti temporanei guardacorpo;
10. si ricorda che in merito alla sicurezza relativa alle cadute dall'alto (coperture) ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 "Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20". In particolare si ricorda che l'accesso alla copertura deve essere di tipo permanente e garantire il passaggio degli operatori e degli utensili da lavoro.

Si rimane a disposizione per qualsiasi chiarimento.  
Distinti Saluti

Il Direttore del  
Dipartimento di Sanità Pubblica  
(Dott.ssa Antonia Nini)

**LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE.**

**Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):**

**F3C4BA567030662748BE1488587420A3CECDB37498C62663DCA6EF0D1273D56**

Firma di ANTONIA NINI. Data firma: 19/09/2025



Bologna, rif. data segnatura

## Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI MODENA, REGGIO EMILIA E FERRARA

Codice fiscale 91474080370

All'Ente precedente  
Comune di Gualtieri  
5° Servizio – Edilizia privata e pianificazione  
SUE  
[comune.gualtieri@postecert.it](mailto:comune.gualtieri@postecert.it)

<i>Prot. n.</i>	rif. segnatura	<i>Pos. Archivio:</i>	<i>risposta al foglio prot. n. 11691 del 19/11/2025 (ns. prot. n. 2705-A del 20/11/2025)</i>
<i>Class.</i>	34.43.04/97.4	<i>Allegati:</i>	
<i>Oggetto:</i>	<b>Comune di Gualtieri (RE), via d'Este 6</b> Tutela della potenzialità archeologica del Comune di Gualtieri Dati catastali: Fg. 26, Mapp. 71 Proprietà e richiedente: ANAS Associazione Nazionale Allevatori Suini <b>Trasmissione di PUA agricolo di iniziativa privata – programma di riconversione o ammodernamento dell'attività agricola (PRA) per la realizzazione di nuovo edificio ad uso scrofaia in via d'Este. Protocollo comunale n. 8287 del 14/08/2025</b> <i>Istanza di parere ai sensi dell'art. 10.3 del PSC di Gualtieri</i> <u>Determinazione di competenza: assenso con prescrizioni</u>		

Con riferimento al procedimento in oggetto,

- *verificati* i precedenti agli atti;
- *vista* la documentazione progettuale integrativa pervenuta con la nota evidenziata a margine;
- *considerato* che l'areale di intervento è ubicato nella zona C della Carta di potenzialità archeologica del Comune di Gualtieri e che pertanto – ai sensi dell'art. 10.3 del PSC – qualsiasi intervento che presuppona attività di scavo e/o modifica del sottosuolo ad una profondità maggiore di 0,80 m dall'attuale piano di campagna è sottoposto ad indagine con trincee archeologiche preventive salvo diversa prescrizione di questa Soprintendenza;
- *considerato*, tuttavia, che l'area oggetto di lavorazioni appare densamente frequentata in antico, come noto dai numerosi depositi archeologici individuati negli ultimi anni nel corso di interventi nei pressi di via d'Este, che testimoniano la presenza di materiali di interesse archeologico anche in affioramento o a quote superficiali inferiori agli 0,80 m dal p.d.c. - in particolare tra 0 e 1,50 m dal p.d.c. - che hanno portato alla luce la presenza di insediamenti e zone produttive di epoca romana, oltre che tracce di insediamenti riferibili all'età del ferro (ID ArcheoDB 12348, 12123, 12119, 11915, 12238);
- *preso atto* dell'ubicazione e della natura delle opere di modifica del sottosuolo in progetto, consistenti in scavi su terreno naturale ad una profondità di circa 0,78 m dal p.d.c. per la posa delle fondazioni e la sistemazione del piazzale pavimentato, di circa 0,75 per la posa del basamento dei silos e a circa 0,50 m dal p.d.c. per la messa in opera della fossa Imhoff, che suggeriscono l'opportunità di espletare le verifiche archeologiche contestualmente all'esecuzione dei lavori;
- *valutato*, altresì, che non è possibile escludere l'impatto delle lavorazioni su eventuali depositi archeologici che in questo settore del territorio sono presenti anche a quote superficiali, come evidenziato in precedenza, in ragione delle profondità che vengono raggiunte dagli scavi, dell'estensione dell'intervento su un'ampia

- porzione di terreno naturale non intaccato da precedenti lavorazioni e della tipologia delle operazioni di scavo;
- *non ravvisata* la sussistenza di condizioni tali da richiedere l'esecuzione di indagini preventive, in considerazione dell'interesse archeologico presunto, ma non agevolmente delimitabile dell'area di intervento;

*tutto ciò richiamato e premesso*, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, esprime la propria determinazione in termini di **assenso** alla realizzazione delle opere in progetto, **condizionato alla realizzazione degli scavi mediante controllo archeologico in corso d'opera** nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- gli scavi dovranno essere effettuati con abbassamenti progressivi a benna liscia, sotto la continuativa supervisione di un archeologo professionista fino alla quota massima prevista;
- l'assistenza archeologica potrà essere interrotta solo in presenza di stratigrafia già completamente compromessa da interventi operati in precedenza ovvero in presenza di stratigrafia sterile, previa immediata comunicazione scritta a questo Ufficio;

Le indagini dovranno essere effettuate con oneri non a carico di questo Ufficio, da parte di archeologi professionisti, in possesso dei necessari requisiti ai sensi del D.M. 20 maggio 2019 n. 244, secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la Direzione scientifica. In caso di rinvenimenti di resti archeologici dovrà essere data immediata comunicazione a questa Soprintendenza, che procederà a fornire le indicazioni dovute su tempi, modalità di intervento e a prescrivere eventuali approfondimenti di indagini.

Al termine delle attività archeologiche dovrà essere prodotta da parte della ditta incaricata una relazione, ritenuta parte integrante delle indagini e a completamento delle medesime, che conterrà tutti i dati raccolti nel corso dei lavori. La modalità di consegna della relazione e della relativa documentazione di scavo dovrà essere conforme a quanto indicato sul sito di questa Soprintendenza.

A seguito dei risultati delle indagini corredate dalla relazione archeologica, questo Ufficio rilascerà il parere definitivo o valuterà eventuali ulteriori prescrizioni.

Si fa inoltre condizione di dare a questa Soprintendenza comunicazione scritta della data di inizio dei lavori con un anticipo di almeno 10 giorni lavorativi, indicando il nominativo della ditta archeologica incaricata. Si specifica che eventuali varianti al progetto qui approvato dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione.

La presente non sostituisce ogni altra necessaria autorizzazione o nulla osta non di competenza della Scrivente.  
Sono fatti salvi i diritti di terzi.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Eugenia Valacchi  
*Firmato digitalmente*  
O= MiC  
C= IT

*Responsabile dell'istruttoria:  
Funzionaria archeologa, dott.ssa Giulia Bertolini*



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

CORSO GARIBOLDI N. 42 42121 REGGIO EMILIA – TEL. 0522443211- FAX 0522443254- C.F. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spett.le  
COMUNE DI GUALTIERI  
Piazza Bentivoglio n. 26  
42044 GUALTIERI RE  
[comune.gualtieri@postecert.it](mailto:comune.gualtieri@postecert.it)

Alla c.a. Arch. Gioacchino Viola  
[g.viola@comune.gualtieri.re.it](mailto:g.viola@comune.gualtieri.re.it)

Ticket n. 2025082503053476

**OGGETTO:** PUA AGRICOLO DI INIZIATIVA PRIVATA – PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA) PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO AD USO SCROFAIA IN VIA D'ESTE – parere di competenza

Visto che:

- con note assunte al protocollo CBEC n. 8898 del 14/08/2025 e n. 8990 del 20/08/2025 il Comune di Gualtieri ha trasmesso il PUA Agricolo di cui all'oggetto;
- con Prot. n. 10640 del 02/10/2025 il Consorzio ha trasmesso la richiesta di integrazione documentale al fine di emettere parere di competenza,
- con nota assunta al protocollo CBEC n. 12833 del 19-11-2025 il Comune di Gualtieri ha trasmesso la documentazione integrativa fornita dall'impresa richiedente.

Premesso che:

- con riferimento agli scarichi di acque reflue nella rete di bonifica e irrigazione, il Consorzio è ente competente per il rilascio della concessione di scarico diretto e di nulla osta idraulico per lo scarico indiretto nei canali di bonifica ai fini della compatibilità idraulica e irrigua;
- con riferimento ad opere interferenti con la rete di bonifica e irrigazione (opere in area di rispetto, opere interferenti, occupazione di aree del demanio per opere di bonifica o di aree del Consorzio, etc.) il Consorzio è ente competente per il rilascio delle relative concessioni.

Considerato che:

- sulla base di quanto indicato nelle mappe su taglio comunale della cartografia delle mappe delle aree allagabili – pericolosità 2022 - PGRA secondo ciclo l'area ricade nella UoM ITN008 Bacino del Po l'area ricade interamente nello scenario di pericolosità P3: Alluvioni frequenti, tempo di ritorno tra 20 e 50 anni – elevata probabilità per l'ambito territoriale RSP: Reticolo Secondario di Pianura.
- non risultano sussistere concessioni per scarichi diretti o nulla osta per scarichi indiretti nel reticolo di bonifica per le aree in oggetto;
- l'art. 5.2 del DGR 1300/2016 della Regione Emilia-Romagna richiede l'applicazione:



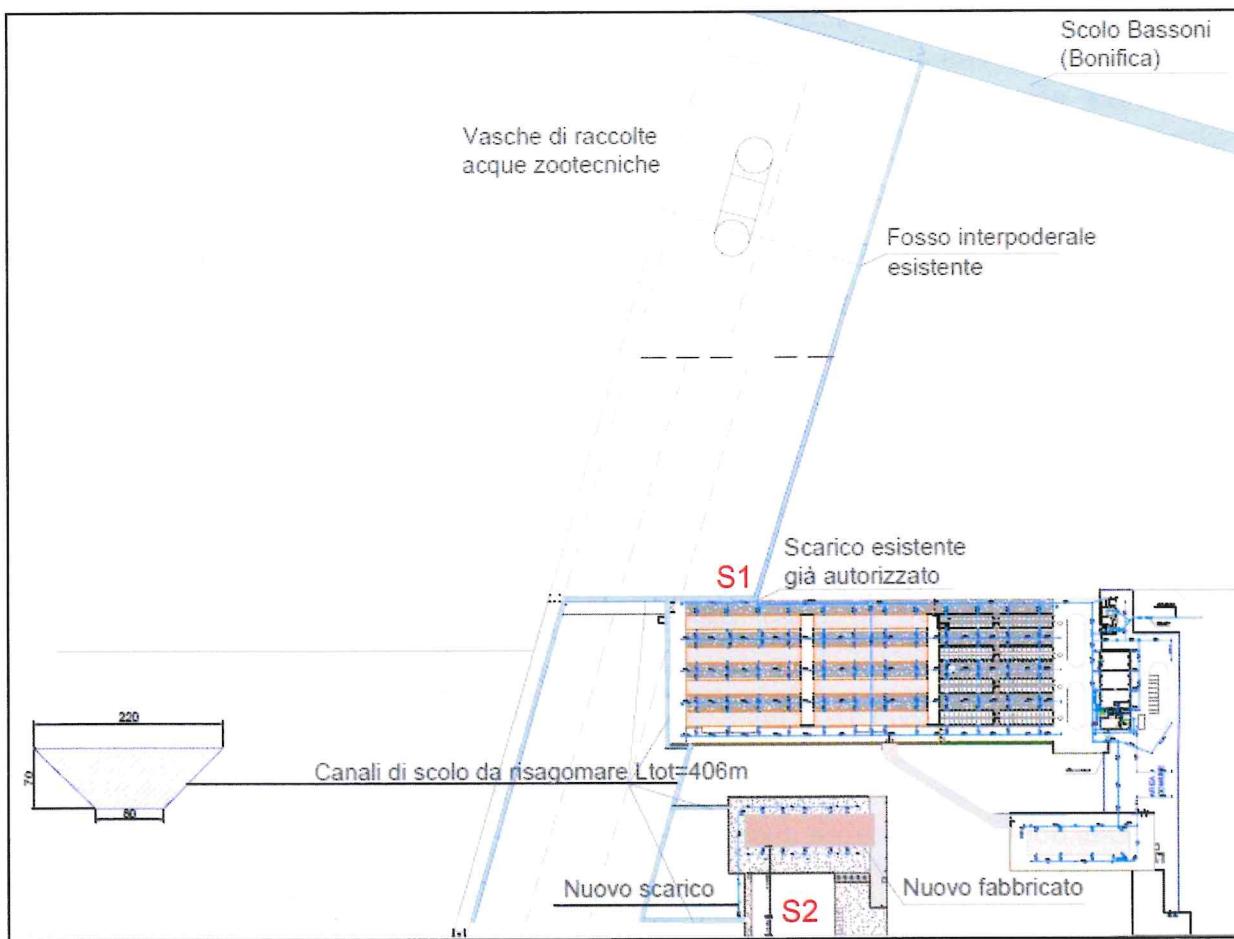
# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

CORSO GARIBOLDI N. 42 42121 REGGIO EMILIA - TEL. 0522443211- FAX 0522443254- C.F. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

- a) di misure di riduzione della vulnerabilità dei beni e delle strutture esposte, anche ai fini della tutela della vita umana
- b) di misure volte al rispetto del principio di invarianza idraulica, finalizzate a salvaguardare la capacità ricettiva del sistema idrico e a contribuire alla difesa idraulica del territorio, in aree perimetrate a pericolosità P2 e P3 del RSP

A seguito dell'esame della documentazione presentata, il progetto prevede:

- scarico indiretto S1 (esistente) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dall'edificio esistente mediante fosso interpoderale esistente
- scarico indiretto S2 (nuovo) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dal nuovo fabbricato mediante fosso interpoderale esistente
- realizzazione di invaso al fine di garantire l'invarianza idraulica del nuovo fabbricato per un volume totale di 416 mc, prevedendo la risagomatura in ampliamento delle scoline interne a servizio del nuovo fabbricato
- portata massima ammissibile allo scarico del nuovo fabbricato è pari a  $Q_{u,max} = 2,663 \text{ l/s}$  (coefficiente udometrico è pari a 5 (l/s)·ettaro per un'area di 0,5325 ha)
- il piano terra del nuovo fabbricato è posto a 50 cm al di sopra della quota media del piano campagna circostante





## CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

CORSO GARIBOLDI N. 42 42121 REGGIO EMILIA - TEL. 0522443211 - FAX 0522443254 - C.F. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Tutto ciò premesso e considerato, lo Scrivente Ente, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, rilascia parere di competenza positivo di compatibilità idraulica per la realizzazione del fabbricato in oggetto.

Seguirà poi il rilasciato del Nulla Osta per gli scarichi indiretti di acque meteoriche nello Scolo Bassoni.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Alessio Segata - 0522/443235 - [asegata@emiliacentrale.it](mailto:asegata@emiliacentrale.it)

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE  
Avv. Domenico Turazza  




# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

CORSO GARIBOLDI N. 42 42121 REGGIO EMILIA - TEL. 0522443211- FAX 0522443254- C.F. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

## NULLA OSTA N° 30104 IN COMUNE DI GUALTIERI

Con la presente si rilascia, per quanto di competenza ed esclusivamente da un punto di vista idraulico, a favore della Ditta **ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALLEVATORI SUINI - ANAS** (CF: 02072290584) con sede in Via Nizza n. 53 - 00198 Roma (RM) - pec: [ANAS@PCERT.POSTECERT.IT](mailto:ANAS@PCERT.POSTECERT.IT) e in qualità di proprietaria

### NULLA OSTA

per la realizzazione della seguente opera: **N° 2 SCARICHI INDIRETTI ACQUE METEORICHE CON RECAPITO FINALE NELLO SCOLO BASSONI A SERVIZIO DEL "PUA AGRICOLO DI INIZIATIVA PRIVATA – PROGRAMMA DI RICONVERSIONE O AMMODERNAMENTO DELL'ATTIVITÀ AGRICOLA (PRA)" PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO EDIFICIO AD USO SCROFAIA IN VIA D'ESTE, SITO SUI MAPPALI 55-71-74 DEL FOGLIO 26 IN COMUNE DI GUALTIERI.**

#### Prescrizioni specifiche per le opere:

- scarico indiretto S1 (esistente) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dall'edificio esistente mediante fosso interpoderale esistente
- scarico indiretto S2 (nuovo) nello Scolo Bassoni delle acque meteoriche provenienti dal nuovo fabbricato mediante fosso interpoderale esistente
- realizzazione di invaso al fine di garantire l'invarianza idraulica del nuovo fabbricato per un volume totale di 416 mc, prevedendo la risagomatura in ampliamento delle scoline interne a servizio del nuovo fabbricato
- portata massima ammissibile allo scarico del nuovo fabbricato è pari a  $Q_{u,max} = 2,663 \text{ l/s}$  (coefficiente udometrico è pari a 5 (l/s)·ettaro per un'area di 0,5325 ha)
- il piano terra del nuovo fabbricato è posto a 50 cm al di sopra della quota media del piano campagna circostante

Il tutto in conformità al progetto presentato in allegato alla richiesta, fatti salvi i diritti di terzi e subordinatamente al rilascio da parte degli Organismi preposti e degli eventuali comproprietari, prima dell'inizio dei lavori, delle necessarie concessioni, autorizzazioni, nulla osta, edilizie o di altra natura, a cura e spese di codesta Ditta.

Qualora la DIA o il Permesso di costruire non fossero rilasciati e/o decadessero per qualsiasi motivo, anche il presente nulla osta si intenderà contestualmente revocato.

Il presente nulla osta comporta il solo pagamento delle spese di istruttoria pari a € 150,00, che saranno riscosse dal Consorzio tramite avviso di pagamento.

Per qualsiasi ulteriore informazione si invita a prendere contatto con la Casa di guardia Sirona, nella persona del guardiano di zona Sig. Magnanini al cell. 348/4040506 o all'indirizzo email [sirona@emiliacentrale.it](mailto:sirona@emiliacentrale.it).

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Domenico Turazza)  
Turazza Domenico  
Domenico

Turazza Domenico  
Data: 2025.12.16 12:41:54  
+01'00'

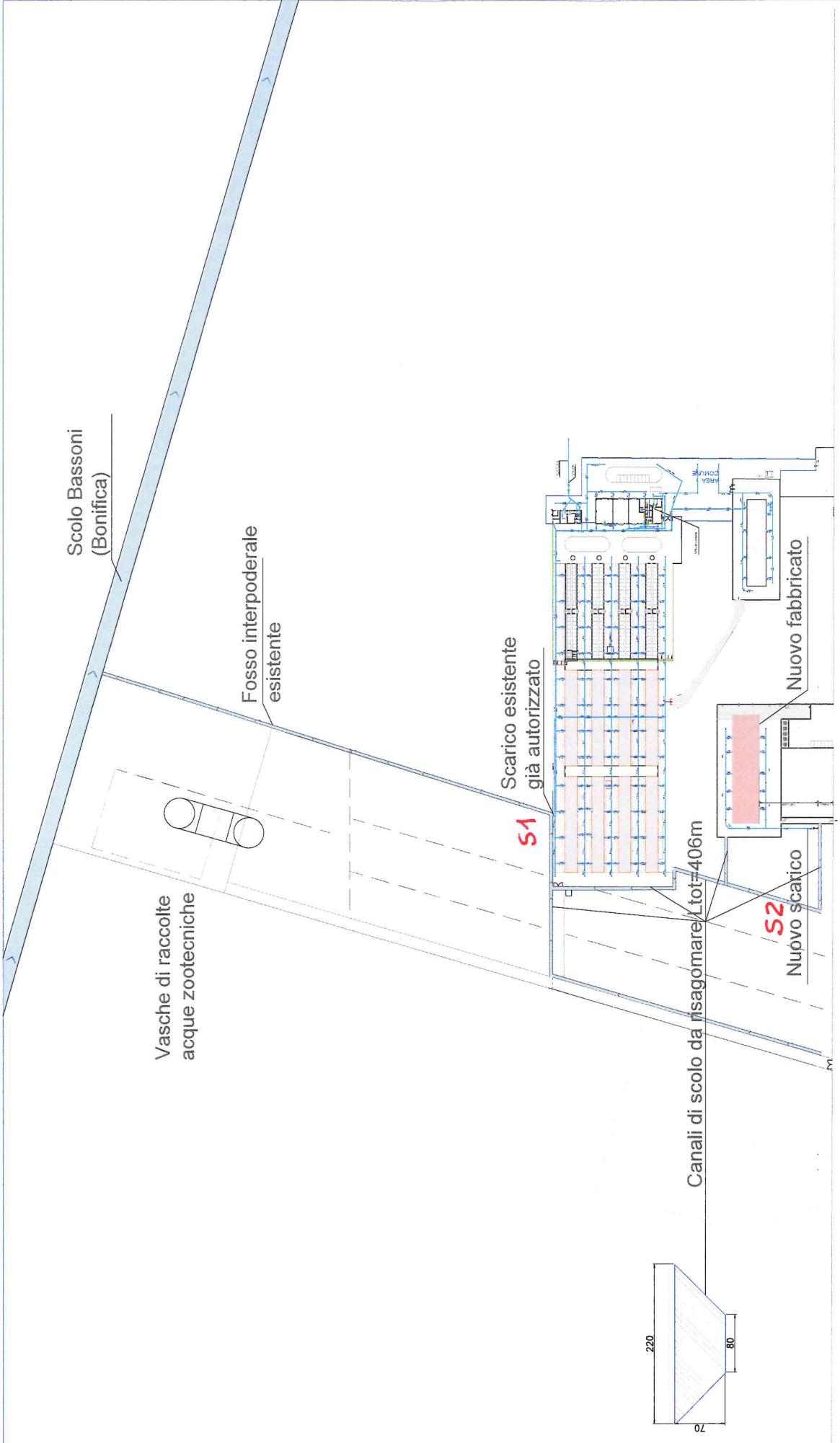
Per informazioni contattare Uff. Concessioni tel. 0522/443288 email: [concessioni@emiliacentrale.it](mailto:concessioni@emiliacentrale.it)

Associato  
Associazione Nazionale delle  
Bonifiche delle Irrigazioni e dei  
Miglioramenti Fondiari



[www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999





PDC Condizionato all' approvazione del PUA Agricolo  
ANAS NUOVA SCROFAIA  
Via D' Este, 6 - 42044 Santa Vittoria (RE)

## PLANIMETRIA RETE ACQUE METEORICHE

OTTOBRE 2025



E=1626900

N=497030

SCOLA BASSONI!

23

134

7

54

52

Scala originale: 1:2000  
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 m.

Comune: (RE) GUALTIERI  
Foglio: 26

12-Dic-2025 10:43:38  
Protocollo pratica T94556/2025

Vis. tel